

Il Cipe ha approvato uno stanziamento di 84,2 milioni che riguarda il collegamento San Giovanni-Colosseo

Metro C, sbloccati i fondi per la tratta centrale

Alemanno: è la più grande opera pubblica in costruzione nel nostro Paese

Il Cipe dà il via libera al finanziamento di 84,2 milioni di euro necessari per la tratta San Giovanni-Colosseo della nuova linea C della metropolitana. «Siamo consapevoli - sottolinea con soddisfazione il sindaco Gianni Alemanno - che si tratta della più grande opera pubblica in costruzione nel nostro Paese». Intanto si lavora per mettere in cantiere anche la tratta successiva, dal Colosseo a piazzale Clodio: sono state eliminate dal progetto, per problemi archeologici, le stazioni di Torre Argentina e Chiesa Nuova.

Rossi all'interno

Il Comitato interministeriale approva il finanziamento di 84,2 milioni

LA CITTÀ CHE CAMBIA

L'assessore regionale Lollobrigida: infrastruttura prioritaria non solo per Roma ma per tutto il Lazio

Metro C, via libera fino al Colosseo

Il Cipe sblocca i fondi per la tratta centrale: cantieri aperti dal 2011

IL SINDACO ALEMANNO

«In tutta Italia non c'è opera così importante dal punto di vista tecnologico e finanziario»

di FABIO ROSSI

Gli ultimi 84,2 milioni di euro li ha sbloccati ieri il Cipe, «dopo una lunga trattativa durata circa 12 mesi e un grosso lavoro di tessitura», come ricorda Gianni Alemanno. E così la tratta San Giovanni-Colosseo della nuova linea C della metropolitana di Roma vedrà la luce nei tempi previsti: nel 2011 via ai cantieri, nel 2016 - secondo Roma Metropolitane - si aprirà la nuova tratta. «Oggi siamo assolutamente consapevoli che la metro C è la più grande opera pubblica in costruzione nel nostro Paese - sottolinea il sindaco - In tutta Italia non c'è un'opera così importante dal punto di vista tecnologico e finanziario».

Serviranno complessivamente 792 milioni,

per questa parte dell'opera: gli 84 del Cipe si aggiungono ai 143 finanziati dal Comune di Roma (12 per cento), ai 95 della Regione (18 per cento), con la giunta della Pisana che sabato approverà la delibera per i 9,8 milioni ancora mancanti, e ai 470 già finanziati con la legge obiettivo. «Ora tutti i lavori possono procedere per i prossimi 5 anni, fino alla

fermata Colosseo - sottolinea il sindaco - mentre si lavora per la tratta T2 che va oltre», arrivando fino a piazzale Clodio. «La città di Roma e la Regione Lazio possono segnare un punto importante», esulta Renata Polverini, che ricorda come la Pisana abbia «definito gli ultimi adempimenti per garantire l'esatta applicazione della normativa antisismica». Adesso può andare avanti, sottolinea l'assessore

capitolino alla mobilità Sergio Marchi, «un'opera infrastrutturale che i romani attendevano da anni e che, grazie alle tecnologie utilizzate, tutte italiane, migliorerà la vita della Capitale». Secondo Francesco Lollobrigida,



assessore regionale ai trasporti, «si tratta di un'opera di prioritaria importanza non solo per la città di Roma ma per tutta la viabilità regionale, essendo tanti ogni giorno coloro che, dalle province, si recano nella Capitale per motivi di lavoro o di studio».

Ora si attendono i fondi per la successiva tratta, quella che arriverà fino a piazzale Clodio. «Il progetto definitivo per la tratta della linea **metro C** da piazza Venezia fino a piazzale Clodio sarà pronto entro l'anno - annuncia **Federico Bortoli**, amministratore delegato di **Roma Metropolitane** - I primi del 2011 lo porteremo al Cipe per chiederne l'approvazione e il finanziamento». Qui non saranno più realizzate le fermate Torre Argentina e Chiesa Nuova, su corso Vittorio, per ragioni archeologiche. «Le problematiche non avrebbero consentito il rispetto di tempi e costi - sottolinea Giovanni Simonacci, responsabile del procedimento della **Metro C** - Quindi è stato deciso congiuntamente di eliminare anche la stazione

LUNGHEZZA
25,5

I chilometri del tracciato tra Pantano e piazzale Clodio

STAZIONI
29

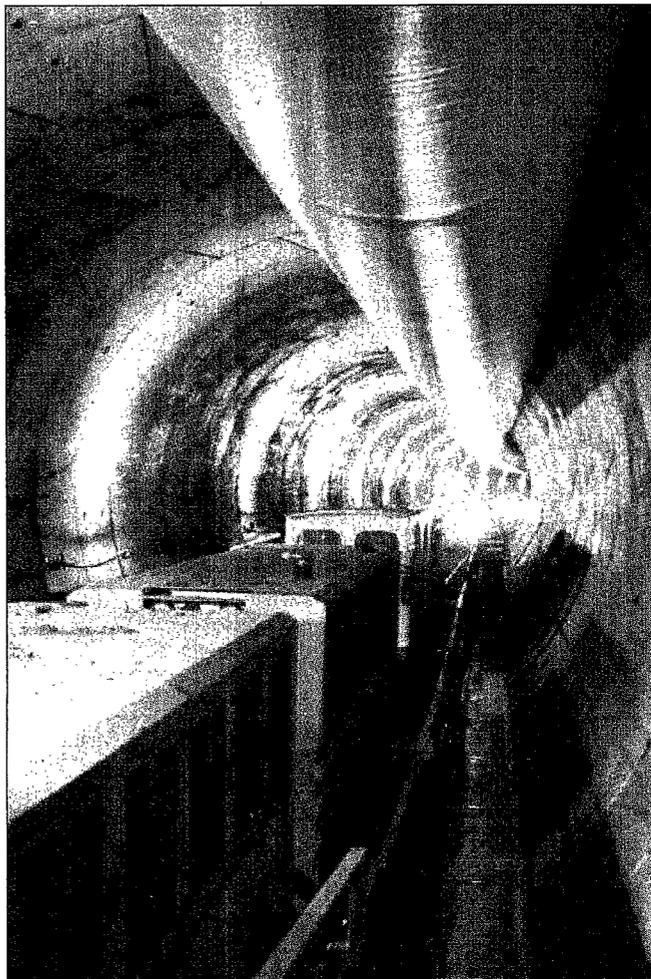
Le fermate previste fino a piazzale Clodio sulla linea C

LE GALLERIE
17,6

I chilometri di tracciato che saranno percorsi in galleria

di Chiesa Nuova, non modificando la funzionalità trasportistica della linea C». La soppressione comporterà anche una «riduzione dei costi», come conferma il presidente di Roma Metropolitane, **Giovanni Ascarelli**: in totale potrebbero essere risparmiati circa 350 milioni di euro. Quanto alla tabella di marcia, Ascarelli spiega che il primo tratto fino a San Giovanni potrà essere inaugurato nel 2013, quello fino a Colosseo nel 2016.

Soddisfazione unanime dagli esponenti della politica cittadina: «Le risorse impegnate oggi serviranno per realizzare un'infrastruttura fondamentale che i cittadini romani aspettano da anni» osserva Alessandro Onorato, capogruppo capitolino Udc. «In questo modo si continua l'opera di ammodernamento della città, iniziata con le giunte Rutelli e Veltroni», sostiene Massimiliano Valeriani, consigliere comunale Pd.



Lavori nelle nuove gallerie della linea C



**COSA È
IL CIPE
E DI COSA SI OCCUPA?**

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica predispone gli indirizzi della politica economica nazionale; indica le linee generali per la elaborazione del programma economico nazionale e per l'impostazione dei progetti di bilancio annuali e pluriennali di previsione dello Stato

